

Il consistente incremento della posta, rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente, è da correlare essenzialmente al fatto che il valore dell'esercizio 2014 è comprensivo di 14.318.507 euro relativo al rimborso di tre certificati assicurativi scaduti a fine 2014 che sono stati accreditati però sui conti dell'Ente nel 2015.

Crediti verso lo Stato

Comprendono i crediti verso i Ministeri e i crediti v/Erario.

Tra i primi, iscritti per un totale di 10.856 euro, si segnala il credito v/Ministero dell'Economia e delle Finanze che ammonta ad euro 4.009 e riguarda esclusivamente somme da recuperare riferite ad anticipi per ex combattenti erogati in sede di liquidazione di pensioni relativamente all'anno 2013 e 2014.

I crediti v/Erario ammontano a complessivi 6.467.680 euro e riguardano:

CREDITI V/ERARIO	euro
■ Acconto Ires anno 2014	3.466.517,00
■ Acconto Irap anno 2014	252.025,00
■ Credito per imposta sostitutiva capital gain anno 2012 e 2013	1.547.730,00
■ Crediti v/erario ex art. 4, co 6 bis, DL n. 66/2014 (incremento tassazione Enti Previdenziali)	607.994,14
■ Crediti v/erario ex art. 1, co. 656, Legge si stabilità 2015 (Incremento di tassazione dividendi Enti Previdenziali)	281.419,24
■ Altri crediti v/Erario	311.994,35
TOTALE 31/12/2014	6.467.679,73

E' opportuno segnalare che la contabilizzazione delle imposte IRES e IRAP avviene indicando in bilancio il credito derivante dagli acconti versati nel corso dell'esercizio (3.718.542 euro totali) e, contestualmente, stanziando il debito risultante dal calcolo delle imposte per l'esercizio 2014 (euro 3.447.222), inserito tra i "Debiti tributari". Tali valori troveranno la relativa contropartita solo nel 2015 al momento del pagamento del saldo delle imposte, da compiersi nei termini di legge.

Gli acconti d'imposta IRES ed IRAP per l'anno 2014 sono stati calcolati nella misura del 101,50% delle imposte dovute per l'anno 2013 (c.d. metodo storico), secondo quanto indicato nelle dichiarazioni dei redditi, modello UNICO ENC e modello IRAP per l'anno d'imposta 2013 (Unico ENC 2014 e Irap 2014); in particolare nell'esercizio in esame risultano versati acconti pari ad euro 3.466.517, con riferimento all'IRES, e ad euro 252.025, con riguardo all'IRAP.

Con riguardo alla normativa che ha disposto le misure degli acconti IRES e IRAP, si precisa che la disposizione che prevede una maggiorazione degli acconti per il periodo d'imposta 2014 è rilevabile dal disposto dell'art. 1, comma 1, del Decreto 30 novembre 2013. Il citato Decreto ha stabilito una maggiorazione dell'1,5% applicabile al periodo d'imposta 2014, cosicché la misura degli acconti IRES ed IRAP, per l'anno in argomento, è stata fissata al 101,50% delle imposte dovute per l'anno 2013 (vale a dire, 100%+1,5%).

La categoria "Crediti v/erario" comprende inoltre:

- 607.994 euro che rappresenta l'ammontare del credito d'imposta riconosciuto agli Enti previdenziali privatizzati ai sensi dell'art. 4, comma 6-bis, del DL n. 66/2014, pari alla differenza tra l'ammontare delle ritenute



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2014

e imposte sostitutive applicate nella misura del 26 per cento sui redditi di natura finanziaria relativi al periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2014 e l'ammontare di tali ritenute e imposte sostitutive computate nella misura del 20 per cento;

- 281.419 euro relativo al credito d'imposta (previsto dall'art. 1, comma 656, della Legge di stabilità 2015, fruibile a decorrere dal 01/01/2016 per un triennio) riconosciuto in relazione all'incremento di tassazione sui dividendi conseguiti dagli Enti non commerciali e pari alla maggior Ires dovuta dagli Enti nel solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della disposizione introdotta retroattivamente;
- 311.994 euro corrispondente all'ammontare del credito erariale generato nel corso degli anni a seguito di versamenti di ritenute d'acconto regolate, ma rivelatesi non dovute (a generare il disallineamento è in particolar modo la restituzione di ratei di pensione dovuti ai decessi dei relativi beneficiari);
- 1.547.730 euro quale credito generato dalle minusvalenze fiscali rilevate nei precedenti esercizi e derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e di obbligazioni (capital gain).

Crediti verso altri

I crediti v/altre, indicati nel consuntivo 2013 in 1.432.057 euro, vengono quantificati nel 2014 in 1.537.056 euro, imputabili per la quasi totalità alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente; gli importi più rilevanti riguardano:

- 232.122 euro per anticipazioni fatte ad Amministratori degli stabili fuori Roma relativamente ad oneri accessori di inquilini morosi e fondi spese per la gestione ordinaria;
- 342.510 euro per anticipazioni pagate, ed in corso di regolarizzazione, per conto del Fondo Flaminia e del Fondo Theta, in occasione del passaggio di gestione degli stabili oggetto dei conferimenti immobiliari perfezionati;
- 485.305 euro quale credito nei confronti della società Viale Marx Srl, conseguenza del pagamento di due cartelle esattoriali effettuato dalla Cassa a favore di Equitalia Sud SpA, in qualità di coobbligato in solido con l'acquirente per una compravendita immobiliare effettuata nel 2007. Tale credito nel 2011 era iscritto per 191.756 euro e dal 2012 per 485.305 euro; tale posta trova integrale copertura nel fondo svalutazione crediti.

Sempre in questa categoria, a fine 2014, sono iscritti crediti nei confronti dell'A.d.E.P.P. per 101.413 euro relativamente a oneri anticipati per il personale dell'Ente in distacco sindacale per gli anni 2013 e 2014 (i distacchi sindacali sono disciplinati dal CCNL di categoria).

ATTIVITA' FINANZIARIE

ATTIVITA' FINANZIARIE	31-12-2013	31-12-2014
<u>Investimenti di liquidità:</u>		
Titoli di Stato	0	0
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	911.723	0,00
Fondi comuni d'investimento e Gestioni Patrimoniali	69.090.268	161.327.562
Obbligazioni convertibili	0	0
Altre obbligazioni non immobilizzate	5.746.045	4.761.300



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2014

ATTIVITA' FINANZIARIE	31-12-2013	31-12-2014
PCT	0,00	0,00
Certificati di Assicurazione	8.822.160	9.110.187
Altre (Eredità Monari)	0	0
Totale	84.570.196	175.199.049

Fanno parte di questo comparto tutti gli investimenti in valori mobiliari che esulano dalla categoria delle immobilizzazioni, perché con scadenza a breve termine e/o destinati ad una movimentazione corrente qualora si presentassero positive condizioni di mercato.

Le "Attività Finanziarie" sono iscritte in bilancio al minore tra costo di acquisto e valore di mercato; tale valutazione ha comportato al 31/12 le seguenti rettifiche di valore, contabilizzate nelle poste "Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare" e "Saldo positivo da valutazione patrimonio mobiliare":

SALDO NEGATIVO DA VALUTAZIONE PATRIMONIO MOBILIARE	euro
■ Gestioni Patrimoniali	218.036,85
■ Fondi comuni di investimento	226.611,90
TOTALE	444.648,75

SALDO POSITIVO DA VALUTAZIONE PATRIMONIO MOBILIARE	euro
■ Gestioni Patrimoniali	3.750,00
TOTALE	3.750,00

Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate

I titoli azionari inseriti fra le "Attività Finanziarie" sono quelli ai quali l'Amministrazione non attribuisce un valore strategico e potrebbero quindi essere ceduti in base alle indicazioni offerte dal mercato.

Le partecipazioni azionarie non immobilizzate al 31/12/2014 risultano azzerate in virtù del disinvestimento totale delle azioni detenute in UBI Banca e Banca Popolare di Milano; le operazioni di disinvestimento hanno fatto rilevare eccedenze iscritte a conto economico per 130.757 euro totali.

Titolo	Settore	31/12/2013		31/12/2014	
		n. azioni	Valore di bilancio	n. azioni	Valore di bilancio
■ UBI Banca	Bancario	10.000	48.123,00	0	0,00
■ Banca Popolare di Milano	Bancario	2.000.000	863.600,00	0	0,00
		TOTALE		911.723,00	
				0,00	

Fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali (Attività Finanziarie)

Al termine del 2014 la valorizzazione del comparto risulta aumentata di 92.237 milioni di euro rispetto al 2013 (+ 133,50%) per effetto soprattutto del conferimento di due nuovi mandati ai gestori Allianz e Anima, per 45 milioni ciascuno, nel comparto Equity internazionale.

Si rileva che le movimentazioni effettuate nel corso dell'anno nell'ambito delle gestioni in essere hanno generato proventi che, al netto delle perdite, ammontano a 3.190 milioni di euro.

La dettagliata movimentazione della posta è descritta nella seguente tabella:

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI (Attività Finanziarie)	FONDI COMUNI	GESTIONI PATRIMONIALI	TOTALE
Consistenza al 31/12/2013	9.718.638,31	59.371.629,40	69.090.267,71
▪ Acquisti	3.974.988,60	232.666.528,03	236.641.516,63
▪ Disinvestimenti	- 1.957.974,14	- 142.005.349,33	-143.963.323,47
▪ Saldo positivo da valutazione patrimonio mobiliare	0,00	3.750,00	3.750,00
▪ Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	- 226.611,90	- 218.036,85	-444.648,75
Consistenza al 31/12/2014	11.509.040,87	149.818.521,25	161.327.562,12

La valutazione di fine esercizio del comparto, pari al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato al 31/12/2014, ha generato svalutazioni per totali 444.649 euro e riprese di valore per 3.750 euro.

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI	Valore di bilancio 31/12/2013	Valore di bilancio 31/12/2014
▪ Fondi comuni d'investimento (Attività Finanziarie)	9.718.638,31	11.509.040,87
▪ Gestioni patrimoniali (Attività Finanziarie)	59.371.629,40	149.818.521,25
Totale Fondi comuni e Gestioni patrimoniali (Attività Finanziarie)	69.090.267,71	161.327.562,12
▪ Liquidità Gestioni patrimoniali (Crediti v/Banche e altri istituti)	1.630.249,32	3.513.392,92
Totale Fondi comuni e Gestioni patrimoniali	70.720.517,03	164.840.955,04

Altre obbligazioni non immobilizzate

Le "Altre obbligazioni non immobilizzate" in portafoglio al 31/12/14 sono iscritte per un totale di 4.761.300 euro e fanno registrare un decremento del 17,14% rispetto al precedente consuntivo (5.746.045 euro al 31/12/2013). La movimentazione complessiva nell'esercizio per le "Altre obbligazioni non immobilizzate" è evidenziata nel seguente schema:

ALTRÉ OBBLIGAZIONI NON IMMOBILIZZATE	
Consistenza al 31/12/2013	5.746.045,00
▪ Acquisti	3.526.180,00
▪ Disinvestimenti	- 4.506.040,00
▪ Rimborsi	0,00
▪ Scarti negativi di negoziazione 2014	- 4.884,89
Consistenza al 31/12/2014	4.761.300,11

Certificati di Assicurazione (Attività Finanziarie)

I certificati inseriti nel circolante (elencati nella sottostante tabella) sono quelli che potrebbero essere disinvestiti senza penalità in conto capitale e senza decurtazioni del rendimento maturato. Durante l'esercizio il comparto risulta incrementato di 0,288 milioni di euro in virtù dei proventi capitalizzati nel 2014.

Certificati Attività Finanziarie	Data sottoscrizione	Data scadenza	Valore di bilancio
■ EUROINVEST PRIVILEGE	27/02/2006	entro 25 anni	3.211.523,01
■ CATTOLICA 2014	06/07/2009	06/07/2019	2.990.625,44
■ CATTOLICA 2015	02/04/2010	28/02/2020	2.908.038,79
TOTALE			9.110.187,24

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le liquidità ammontano a 127.320.272 euro contro 115.264.658 euro del 2013 e sono rappresentate dai depositi bancari, dai saldi dei conti correnti postali e dai valori in cassa; le disponibilità liquide giacenti presso le Gestioni Patrimoniali sono classificate nella categoria "Crediti".

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31-12-2013	31-12-2014
Depositi bancari:		
Monte dei Paschi di Siena c/c 000004653359	4.325.425,84	6.034.855,71
Banca Popolare di Spoleto c/c n. 079 2747-1	1.706,04	0,00
Banca Popolare di Sondrio C/C 000085000X32	11.649,93	14.401,43
Banco di Brescia c/c 4891 (Roma)	2.658,17	64.644,02
Banca Popolare di Novara c/c n. 1788 (Roma)	103.979,66	100.817,66
Banca Mediolanum	38.145,83	111.765,23
Banca Popolare di Bari c/c 000000000448	6,44	20.904.630,53
Credit Suisse c/c 22301	766.881,22	270.542,56
Banca Agricola Popolare di Ragusa -CT- c/c 1291378/62	10.147.411,98	10.945.742,89
Deutsche Bank c/c 714892 - Milano sport. "Q"	5.827,65	2.086,11
B.N.L. (Roma) - c/c 1744	19.013.765,10	10.144,15
Unicredit Private Banking	2.153,95	14.187.512,12
Cassa di Risparmio di Ravenna c/c 34353	55.582,09	0,00
B. Fideuram c/o S. Paolo Invest c/c 64216878	50.968,38	20.899,01
B. Pop. Puglia e Basilicata c/c 1160 1555	1.449,59	5.173.085,97
Banca Patrimoni e Investimenti c/c 1652856873001	629.721,73	11.930,79
Banca Popolare Commercio e Industria c/c 10347 - Roma	6.612,31	0,00
BPS c/c 188/0001200 - Prestiti d'onore	1.037,08	491,44
Banco di Lucca c/c 400136	2.560,97	0,00
Banca popolare dell'Etna c/c 2038	7.548.909,61	175.625,18
Unipol Banca c/c 210	1.353,06	0,00
UBI Private Investments	106.136,02	2.915,39
Banca Etruria c/c 92194	3.472,27	0,00
Banca Nuova	15.824.910,01	151.336,00
Cassa di Risparmio di Chieti	40.517,63	44.041,43
Banca Marche	286.185,73	149.900,06
Allianz Bank	76.373,17	6.495,50
Banca Finnat	494.993,22	3.515.281,67
Banca Profilo	19.479,90	12.053,34
B.Pop.Mezzogiorno c/949313	1.685,51	357,50
Monte dei Paschi di Siena c/c 28189,39 (conto depositi locazione)	133.669,16	0,00



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2014

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31-12-2013	31-12-2014
MPS c/c USD n. 146533	5.442,34	3.135,04
Credito Siciliano	8.619.289,92	8.769.574,94
Credito Emiliano	24.652,94	0,00
B. Pop. Bari	3.229.764,63	0,00
Banco Popolare di Vicenza	15.515.044,48	36.151,75
Banca Campania	1.530,65	0,00
MPS c/c GBP 246533	302.006,70	8.940,67
MPS c/c CHF n. 346533	82.929,18	95.529,06
Unicredit Private - C. Vincolato n. 96768	6.000.000,00	0,00
Banca Profilo c/c GBP	378.841,00	0,00
Banca IPIBI	19.057,45	1.692,66
Banca Etruria time deposit	1.000.000,00	0,00
Banca Prossima time deposit	5.000.000,00	5.000.000,00
Banca Passadore	0,00	4.208.076,26
Banca Pop. dell'Emilia Romagna time deposit	0,00	1.010.000,00
Banca Pop. di Bari c/c 463 deposito locazioni	0,00	183.148,18
Banca Pop. dell'Emilia Romagna time deposit	0,00	1.000.000,00
Banca Euromobiliare	0,00	10.006.707,45
Monte dei Paschi di Siena time deposit	0,00	13.000.000,00
Banca Ipibi time deposit	0,00	10.000.000,00
Totale	99.883.788,54	115.234.511,70
<u>Denaro, assegni e valori in cassa:</u>		
Cassa	3.966,14	1.458,60
Valori in cassa buoni pasto	0	0
Totale	3.966,14	1.458,60
<u>C/c postali:</u>		
c/c postale 31059009	15.360.593,25	12.047.917,40
c/c postale 14283006	774,65	1.603,71
c/c postale 71191001	2.279,59	21.624,08
Totale	15.363.647,49	12.071.145,19
<u>M.P.S. consistenza Carvelli</u>		
	13.256,42	13.156,42
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	115.264.658,59	127.320.271,91

Depositi bancari

Nelle disponibilità liquide sono evidenziati i saldi di tutti i conti aperti presso gli Istituti di credito per complessivi 115.247.668 euro (compresa la consistenza Carvelli), di cui 20.904.631 euro rappresentano le giacenze disponibili sul conto corrente della banca cassiera (Banca Popolare di Bari dal 1° gennaio 2014 c/c 448). Si segnala che il servizio di tesoreria è stato aggiudicato a fine 2013 alla Banca Popolare di Bari e il relativo contratto di servizio ha validità 1° gennaio 2014/31 dicembre 2016.

Sempre sul conto della Banca Cassiera vengono fatte transitare inoltre alcune operazioni riguardanti il portafoglio mobiliare ed il servizio di riscossione degli affitti a mezzo MAV. La giacenza media rilevata nel 2014 sul conto di tesoreria è stata di euro 37.185.250.

Molte delle operazioni di investimento a breve, realizzate nell'arco dell'esercizio, sono state invece concluse di volta in volta con altri Istituti di credito presso i quali l'Ente ha un rapporto di conto corrente aperto.

Come per l'esercizio precedente, infatti, importanti risorse finanziarie sono state lasciate in giacenza sui conti correnti dell'Ente con interessanti tassi di remunerazione (fino al 4%), in attesa di segnali di stabilizzazione dei mercati finanziari; tale politica adottata dagli Organi della Cassa giustifica l'importante quantità di liquidità iscritta nella voce "Depositi bancari" negli ultimi tre anni.

I conti correnti postali

Le disponibilità esistenti a fine anno presso i conti postali ammontano a complessivi 12.071.145 euro contro 15.363.647 euro del 2013. La Cassa intrattiene presso l'Amministrazione postale tre conti correnti riguardanti rispettivamente l'incasso mensile dei contributi notarili, la riscossione degli affitti dovuti dagli inquilini e l'introito dei contributi riscossi in seguito agli accertamenti promossi dall'Agenzia delle Entrate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi di competenza dell'esercizio che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi che sono di competenza degli esercizi futuri pur essendo stati sostenuti nel 2014; il saldo contabile di tale posta è di 2.615.778 euro di cui 2.573.500 euro riferiti alla voce "Ratei Attivi".

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31-12-2013	31-12-2014
Ratei attivi	2.928.993	2.573.500
Risconti attivi	4.235.311	42.278
Totale	7.164.304	2.615.778

Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 2014 di cedole e interessi su Titoli di Stato, Certificati di assicurazione e Titoli obbligazionari maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12/2014 che avranno manifestazione monetaria solo nel 2015.

Ratei Attivi	Valore di bilancio
■ Ratei attivi su Titoli di Stato	1.181.886,09
■ Ratei attivi su Obbligazioni	796.907,33
■ Ratei Attivi su titoli - Gestioni Patrimoniali	344.014,65
■ Ratei Attivi su time deposit	250.691,77
TOTALE AL 31/12/2014	2.573.499,84

Risconti attivi

L'importo dei costi imputati nel corso del 2014, la cui competenza riguarda l'esercizio successivo, ammonta a complessivi 42.278 euro e riguarda esclusivamente oneri di funzionamento. La medesima voce era iscritta nel consuntivo 2013 per 4.235.311 euro; La sostanziale diminuzione è giustificata dalla presenza nel 2013 del risconto del costo della polizza sanitaria di competenza 2014 (4.085.155 euro), pagata a dicembre 2013 alla Unisalute SpA, per la semestralità novembre 2013/aprile 2014.

Per la semestralità novembre 2014/aprile 2015 il premio è stato pagato alla nuova compagnia RBM Salute SpA all'inizio dell'esercizio 2015; tale circostanza, in considerazione dell'entità della rata dovuta, ha generato un rateo passivo di 345.368 euro.

LE PASSIVITÀ

FONDI PER RISCHI E ONERI

Le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono stanziate nei fondi per rischi e oneri; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli eventi contabili sulla base degli elementi a disposizione. L'ammontare complessivo dei Fondi è di 74.177.969 euro contro 71.660.630 euro dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta l'analisi.

FONDI PER RISCHI E ONERI	31-12-2013	31-12-2014
Fondo imposte e tasse	1.718.069	1.829.149
Fondo svalutazione crediti	5.579.696	5.851.155
Fondo rischi diversi patrimonio immobiliare	10.141.143	15.603.045
Fondo rischi diversi patrimonio mobiliare	30.370.633	18.783.949
Fondo oscillazione cambi	442.156	295.793
Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	89.186	87.257
Fondo interventi manutentivi immobili	83.000	0
Fondo spese legali	880.878	883.325
Fondo copertura indennità di cessazione	20.624.448	20.317.785
Fondo assegni di integrazione	1.620.421	1.417.024
Fondo oneri condominiali, riscaldamento e sfitti c/Cassa	111.000	157.447
Fondo integrativo previdenziale	0	8.952.040
Totale	71.660.630	74.177.969

In relazione alla consistenza di queste poste di bilancio e per dare più chiara lettura delle stesse, si procederà nell'analisi delle singole entità al 31/12/2014, con tutte le modifiche intervenute.

FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2013	Utilizzi e rettifiche	Integrazioni	31/12/2014
F.do imposte e tasse	1.718.069,33	- 170.339,33	281.419,24	1.829.149,24
F.do svalutazione crediti	5.579.696,03	- 36.166,40	307.625,57	5.851.155,20
Fondo rischi diversi patrimonio immobiliare	10.141.143,13	0,00	5.461.901,96	15.603.045,09
Fondo rischi diversi patrimonio mobiliare	30.370.632,54	- 16.763.930,05	5.177.246,83	18.783.949,32
F.do oscillazione cambi	442.156,24	- 146.362,86	0,00	295.793,38
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	89.185,54	- 2.751,90	823,04	87.256,68
F.do interventi manutentivi immobili	83.000,00	- 83.000,00	0,00	0,00
F.do spese legali	880.877,96	- 15.000,00	17.447,42	883.325,38
F.do copertura indennità di cessazione	20.624.448,00	- 306.663,00	0,00	20.317.785,00
F.do assegni di integrazione	1.620.421,00	- 1.620.421,00	1.417.024,00	1.417.024,00
Fondo oneri condominiali, riscaldamento e sfitti c/Cassa	111.000,00	- 74.000,00	120.447,06	157.447,06
Fondo integrativo previdenziale	0	0	8.952.040,00	8.952.040,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	71.660.629,77	-19.218.634,54	21.735.975,12	74.177.970,35



Nell'esercizio 2014 gli accantonamenti e le integrazioni ai "Fondi per rischi ed oneri" sono stati pari a 21.735.975,12 euro. Di seguito si analizzano nel dettaglio tutte le movimentazioni avvenute su detti Fondi.

Fondo imposte e tasse

Il Fondo imposte e tasse è iscritto alla data del 31/12/2014 per euro 1.829.149.

In particolare, euro 1.547.730 rappresenta la contropartita del credito relativo all'utilizzo delle minusvalenze nella determinazione dei capital gain dei futuri esercizi; si segnala che a decorrere dal 1/07/2014 sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e di obbligazioni si rende applicabile l'aliquota del 26%.

Inoltre, la voce comprende un importo pari ad euro 281.419 relativo al credito d'imposta previsto dall'art. 1, comma 656, della Legge di stabilità 2015 (fruibile a decorrere dal 01/01/2016), riconosciuto in relazione all'incremento di tassazione sui dividendi conseguiti dagli Enti non commerciali.

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo svalutazione crediti, destinato alla copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo, viene rilevato al 31/12/2014 in 5.851.155 euro.

In particolare, considerando certa la riscossione dei crediti verso gli Archivi Notarili, verso le Banche e verso l'Erario, il Fondo viene destinato prevalentemente alla copertura dei crediti verso gli inquilini, iscritti in bilancio per 7.842.833 euro.

Così come avvenuto negli esercizi passati, anche nel 2014 tali crediti sono stati oggetto di un'attenta e minuziosa analisi da parte dell' Ufficio Gestione Patrimonio Immobiliare e dell'Ufficio Legale; tale esame ha visto l'analisi delle singole posizioni creditizie di importo superiore a 2.500,00 euro al fine di attribuire a ciascuna una valutazione che attestasse in modo congruo il rischio di insolvenza (a seconda della classe di rischio si è accantonato il 25% a rischio basso, il 50% a rischio medio, il 75% a rischio alto e il 100% per quelli probabilmente irrecuperabili). Per i crediti di importo inferiore ai 2.500,00 euro la svalutazione è stata inizialmente calcolata in base all'anno d'insorgenza del credito stesso (svalutazione al 100% per i crediti antecedenti il 31/12/2012, 50% per quelli sorti nel 2013 e 10% per quelli del 2014), salvo rettifiche attuate sulla base di puntuali approfondimenti per i casi specifici.

Entrando nel dettaglio si segnala che un accantonamento significativo è stato effettuato relativamente al credito vantato dall'Associazione nei confronti della società Vesuvio Express S.r.l. (ex conduttore dell'immobile sito in Roma, Via Cavour, 185) per il quale, nonostante i ritorni generati dall'azione legale avviata, si è valutato prudenzialmente nel tempo un rischio di insolvenza elevato.

La determinazione del "Fondo svalutazione crediti" ha considerato, ulteriormente, i crediti v/inquilinato per oneri accessori - calcolati d'ufficio in sede di chiusura di bilancio - derivanti dalla differenza tra ciò che la l'Ente ha incassato per la gestione degli oneri ripetibili riferita ai conduttori e quanto la stessa ha speso per conto degli inquilini. Perdurando negli anni una situazione a credito per la Cassa riferita a tale gestione, prudenzialmente, si è accantonato al "Fondo svalutazione crediti" anche il 50% della media dei conguagli positivi v/inquilini per oneri accessori rilevata negli ultimi cinque anni (2010/2014) e quantificata in 270.619 euro.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2014

Inoltre, durante l'esercizio 2014, sono state contabilizzate alcune cancellazioni deliberate dagli Organi della Cassa per 36.166 euro.

A valle di tutte le valutazioni e delle operazioni dettagliatamente riportate, si è resa necessaria una integrazione del Fondo esistente di 307.626 euro che ha portato lo stesso al valore di 5.851.122 euro.

Fondo Svalutazione crediti	31/12/2013	31/12/2014
▪ Svalutazioni crediti 10%	8.898,75	5.353,49
▪ Svalutazioni crediti 25%	87.939,00	86.142,89
▪ Svalutazioni crediti 50%	61.795,11	103.002,30
▪ Svalutazioni crediti 75%	925.332,82	482.495,30
▪ Svalutazioni crediti 100%	4.237.536,27	4.903.542,10
▪ 50% media conguagli positivi oneri accessori	258.194,08	270.619,12
Totale	5.579.696,03	5.851.155,20

L'entità di tale Fondo, così come calcolata, risulta congrua e prudenziale rispetto alla quantificazione dei crediti rilevati in bilancio.

Fondo rischi diversi patrimonio immobiliare

Il Fondo rischi diversi patrimonio immobiliare garantisce la copertura delle diminuzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e più precisamente dei fabbricati ad uso investimento e ad uso strumentale.

In chiusura d'anno, così come per l'esercizio precedente, tutto il compendio immobiliare dell'Associazione è stato sottoposto a valutazione per *tabulas*, prendendo a riferimento, essenzialmente, i valori editi dall'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia del Territorio e, dove presenti, le valutazioni della Commissione di Valutazione Tecnica interna; per le recenti acquisizioni sono stati confermati i valori iscritti in bilancio. Dal confronto dei valori risultanti con quelli iscritti in bilancio al 31/12/2014, a causa della perdurante crisi del mercato immobiliare e sempre in un'ottica della prudenza, è stato effettuato un ulteriore accantonamento ad integrazione del fondo costituito nell'esercizio 2013; tale accantonamento, pari ad euro 5.461.902, ha portato il Fondo rischi diversi patrimonio immobiliare ad un valore di 15.603.045 euro.

Le differenze negative riscontrate nell'ultimo biennio hanno riguardato fondamentalmente l'immobile in Roma, Via Cavour 185 (- 5.465 milioni di euro), Verona, Piazza Sant'Anastasia (-5.794 milioni di euro), Torino, Via Botero (-1.574 milioni di euro), il complesso a Milano Lacchiarella, il Girasole (-0,437 milioni di euro) e Roma Piazza Montecitorio/Via Colonna Antonina (- 1.117 milioni di euro).

Fondo rischi diversi patrimonio mobiliare

Il Fondo rischi diversi patrimonio mobiliare, costituito inizialmente nel 2008 per fini prudenziali, al termine dell'esercizio 2014 risulta pari ad euro 18.783.949 e garantisce la copertura di parte delle diminuzioni di valore dell'immobilizzato finanziario. In particolare il Fondo in argomento è stato utilizzato nell'esercizio per 16.210.950 euro conseguentemente al disinvestimento effettuato nel 2014 della maggior parte delle azioni immobilizzate Generali (si ricorda che la partecipazione è stata completamente dismessa a gennaio 2015); la valutazione delle azioni residue al 31/12, al valore medio di borsa del mese di dicembre, ha comportato una rettifica in



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2014

diminuzione del Fondo per 227.050 euro, in virtù dell'apprezzamento della quotazione del titolo rispetto al precedente esercizio.

In riferimento ancora all'immobilizzato finanziario, il Fondo è stato reintegrato nel 2014 di 5.177.247 per la copertura del 65% dello scostamento tra il valore di bilancio dei due Fondi Immobiliari dedicati e la media ponderata dei NAV annuali dalla sottoscrizione al 31/12/2014: euro 3.566.424 sono relativi al Fondo Theta ed euro 1.610.823 al Fondo Flaminia.

Per i Fondi immobiliari quotati Immobilium e Delta è stato effettuato uno storno del Fondo rischi diversi patrimonio mobiliare per complessivi euro 325.929 in virtù dell'apprezzamento del valore di borsa rispetto al precedente esercizio.

FONDO RISCHI DIVERSI PATRIMONIO MOBILIARE	31/12/2013	Utilizzi 2014	Storni per adeguamento	Integrazioni per adeguamento	31/12/2014
Generali	19.322.318,81	- 16.210.950,41	- 227.050,45	0,00	2.884.317,95
Fondo immobiliare Theta	7.817.493,80	0,00	0,00	3.566.424,00	11.383.917,80
Fondo Immobiliare Immobilium	1.006.844,93	0,00	- 46.942,69	0,00	959.902,24
Fondo Immobiliare Delta	2.223.975	0,00	- 278.986,50	0,00	1.944.988,50
Fondo Flaminia	0,00	0,00	0,00	1.610.822,83	1.610.822,83
TOTALI	30.370.632,54	-16.210.950,41	- 552.979,64	5.177.246,83	18.783.949,32

Fondo oscillazioni cambi

Il "Fondo oscillazione cambi" rappresenta la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta estera presenti in portafoglio, nel particolare franchi svizzeri, dollari canadesi e corone norvegesi. L'ammontare di tale Fondo al 31/12/2014, pari a 295.793 euro, rappresenta la differenza tra il costo di carico delle obbligazioni, determinato in base al cambio valutario al momento dell'acquisto, e lo stesso valore determinato al cambio di fine esercizio.

Fondo oscillazione cambi 31/12/2013	442.156,24
▪ Utilizzo Fondo oscillazione cambi disinvestimenti/rimborsi	- 146.178,96
▪ Adeguamento F.do oscillazione cambi al 31/12/2014	- 183,90
Fondo oscillazione cambi al 31/12/2014	295.793,38

Fondo interventi manutentivi immobili

Il Fondo interventi manutentivi immobili considera la stima dei lavori e delle prestazioni professionali commissionati dall'Ente riferibili all'esercizio in chiusura ma dei quali non si è ricevuta fattura al 31/12; tali interventi sono necessari al mantenimento e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione. In considerazione della celerità con cui tutti i fornitori provvedono a fatturare le proprie prestazioni, si è ritenuto di non alimentare il fondo in argomento e di annullarlo, al 31/12/2014, girocontando il relativo saldo a conto economico (83.000 euro).

Fondo spese legali

Il Fondo spese legali è destinato alla copertura di possibili esborsi futuri che l'Ente potrebbe essere chiamato a pagare in seguito alla definizione di vertenze in atto. La consistenza del Fondo al 31/12/2014, pari a 883.325 euro considera la media degli ultimi cinque anni degli oneri sostenuti dalla Cassa per spese legali (366.647 euro) maggiorata, per la gran parte (450.000 euro), dell'accantonamento derivante da un contenzioso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, nel quale l'Ente risulta in qualità di coobbligato in solido; tale contenzioso ha ad oggetto un avviso di liquidazione e rettifica relativo ad un immobile sito in Roma - Viale Marx (Corpo A) generato da una operazione di compravendita immobiliare avvenuta nel 2007. Inoltre sono iscritte nel fondo 66.678 euro (25 % valore della causa) in relazione alla citazione dell'Ente innanzi al Tribunale di Roma da parte della Cassa di Risparmio di S. Miniato che chiede il risarcimento di presunti danni per un'asserita responsabilità della Cassa in un pignoramento promosso dalla predetta Banca nel 2001.

Fondo copertura indennità di cessazione

E' un Fondo che consente la copertura dei potenziali maggiori oneri finanziari derivanti dalle indennità di cessazione da erogare ai Notai che hanno acquisito la facoltà di andare in quiescenza a decorrere dal 2015. La determinazione di tale onere è stata effettuata osservando i notai che alla data del 31 dicembre 2014 hanno già compiuto il sessantottesimo anno di età e che, nell'arco temporale di sette anni, riceveranno l'indennità di cessazione. Tale maggior onere è stato valutato tenendo conto di un rappresentativo tasso d'interesse sul valore finanziario del debito (3,25% come per il 2013).

Le analisi effettuate a fine esercizio hanno valutato un maggior onere presunto pari a 20.317.785 euro; tale stima ha comportato un ridimensionamento del fondo preesistente (20.624.448 euro nel 2013) mediante l'imputazione di 306.663 euro nel conto "Sopravvenienze attive".

Fondo assegni di integrazione

Con riferimento agli assegni di integrazione da corrispondersi ai notai relativamente ai repertori dell'anno 2014 la Cassa è in grado di stimare il relativo onere di "competenza" dell'esercizio e rilevarlo attraverso la costituzione di un apposito "Fondo assegni di integrazione".

Osservando la popolazione notarile che ha prodotto, nel corso dell'anno 2014, un repertorio inferiore a quello integrabile (attualmente pari al 40% dell'onorario medio nazionale) e valutando sulla base di osservazioni storiche (quadriennio 2010-2013) la probabilità di verificarsi dell'evento (pagamento della prestazione), è stato possibile stimare il potenziale onere istituzionale per la Cassa in 1.417.024 euro.

Nel corso dell'anno 2015 verranno acquisite dagli Uffici le effettive domande di integrazione dei repertori dell'anno 2014 e l'eventuale scostamento della spesa, sia in difetto che in eccesso rispetto al valore accantonato, sarà contabilmente corretto in conto economico.

Lo scorso anno (consuntivo 2013) a fronte di un Fondo valutato in 1.620.421 euro sono state deliberate richieste di integrazione per complessivi 1.273.386 euro. La relativa differenza, pari a 347.035 euro, è stata computata in conto economico 2014 attraverso l'uso del conto "Sopravvenienze attive".



Fondo integrativo previdenziale

Il fondo integrativo previdenziale è iscritto per 8.952 milioni di euro; tale posta garantisce la copertura del potenziale disavanzo della gestione patrimoniale a causa della contrazione delle rendite patrimoniali nette.

Come desumibile nel budget economico triennale che, ai sensi dell'art. 2 DM 27 marzo 2013, è parte integrante del bilancio di previsione annuale, nel periodo 2015-2017 si evidenzierà un disavanzo della gestione patrimoniale. Tale passività potenziale è avvalorata dagli ultimi dati consuntivi che registrano una graduale e costante diminuzione del saldo in questione.

Con tale fondo la Cassa intende coprire tale passività potenziale dovuta alla prevedibile contrazione delle rendite patrimoniali a causa delle contingenti dinamiche dei mercati finanziari e immobiliari e dall'inasprimento del prelievo fiscale; dalle elaborazioni effettuate, infatti, tali rendite saranno insufficienti a garantire la copertura dell'indennità di cessazione dovuta.

Fondo T.F.R. personale dipendente

L'importo del Fondo T.F.R. è formato dagli accantonamenti effettuati sino alla data del 31/12/1999, oltre alle relative rivalutazioni annuali intervenute, al netto degli importi dei TFR successivamente erogati sino alla data del 31/12/2014.

Secondo quanto stabilito dall'accordo collettivo aziendale, siglato dagli Organi deliberanti, avendo tutti i dipendenti aderito ad un Fondo di previdenza complementare, dal 1° gennaio 2000 l'importo dei TFR maturati successivamente a tale data è versato mensilmente al Fondo Previgen Valore (Generali). La quota TFR versata al Fondo è integrale ed è determinata nella misura di 1/13,5 delle competenze corrisposte in via continuativa ai dipendenti (182.857 euro nel 2014).

Le movimentazioni del Fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio 2014, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

Fondo T.F.R. personale al 31/12/2013		212.468,91
▪ Rivalutazione T.F.R. anno 2014 (coeff. 1.50000%)		2.864,75
▪ T.F.R. erogati nel 2014 per anticipazioni		- 40.810,40
▪ T.F.R. erogati nel 2014 per interruzioni rapporto di lavoro		- 16.205,41
▪ Imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.		- 315,13
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2014		158.002,72

L'importo dei TFR accantonati è rivalutato annualmente nella misura del 75% dell'aumento del costo della vita pubblicato dall'Istat, maggiorato di un tasso fisso pari all'1,5%. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 47/2000, con decorrenza 2001, sugli importi di rivalutazione dei trattamenti di fine rapporto è applicata un'imposta sostitutiva nella misura dell'11%, da imputare direttamente a riduzione dell'importo dei TFR accantonati.

Fondo T.F.R. portieri stabili Cassa

Il Fondo per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetta ai portieri a titolo di indennità di cessazione.

Si evidenzia l'entità e la suddivisione del Fondo in questione nei due anni messi a confronto.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2014

Fondo T.F.R. portieri	2013	2014
▪ Fondo T.F.R. portieri stabili in Roma	75.529,31	55.990,03
▪ Fondo T.F.R. stabili fuori Roma	21.252,13	0,00
Totale	96.781,44	55.990,03

Il T.F.R. dei portieri di Roma è iscritto al 31/12/2014 per euro 55.990,03, facendo rilevare una riduzione rispetto all'esercizio precedente; tale riduzione è dovuta al trasferimento dei fondi disponibili correlati alla posizione del portiere dello stabile di Via Mancinelli 100, conferito a fine 2013 al Fondo Theta.

A fine 2014 la voce di trattamento fine rapporto relativa ai portieri fuori Roma risulta azzerata in seguito al trasferimento del T.F.R. del portiere dello stabile di Napoli, Via G. Ferraris e Catanzaro, Via Acri (conferiti entrambi al Fondo immobiliare Theta rispettivamente nel 2013 e nel 2008).

Si ricorda ancora che dal 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la riforma della previdenza complementare disposta dal D.Lgs. 252/2005 e che, tale riforma, ha riguardato anche i portieri degli stabili della Cassa che hanno potuto scegliere se versare le quote di trattamento di fine rapporto maturato dall'anno 2007 ad un Ente gestore di forme pensionistiche complementari o all'Inps; attualmente tutti i portieri in carico presso l'Ente sono iscritti al fondo di previdenza integrativa Previgen Global presso le Assicurazioni Generali.

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2014 è di 33.352.540 euro, mentre alla data del 31/12/2013 tale ammontare era di 30.836.284 euro.

DEBITI	31-12-2013	31-12-2014
Debiti v/Banche e altri istituti	803.717	5.910.955
Acconti	35.000	25.000
Debiti v/ fornitori	1.952.934	1.414.739
Debiti tributari	17.514.116	17.024.420
Debiti v/Enti previdenziali	278.413	301.507
Debiti v/personale dipendente	618.334	648.988
Debiti v/iscritti	6.317.019	4.537.195
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	307.929	347.756
- Debiti v/inquilini	749.883	772.621
- Debiti immobiliari	0	0
- Debiti diversi	2.258.939	2.369.359
Totale	30.836.284	33.352.540

Debiti v/Banche e altri istituti

I "Debiti v/Banche ed altri istituti" sono rilevati per complessivi 5.910.955 euro contro 803.717 euro del 2013.

Nello specifico il valore iscritto al 31/12/2014 comprende degli addebiti che sono stati contabilizzati nel 2015 (soprattutto relativi ad imposta sostitutiva Capital Gain) nei conti delle liquidità delle Gestioni esterne

(Gestione Deutsche Banck, Generali, Allianz e Anima) per complessivi 1.921.273 euro. Sono iscritti in questo conto anche 3.847.015 euro quale contropartita del disinvestimento di n. 225.215 azioni Generali effettuato in data 30/12/2014 con valuta 02/01/2015.

Acconti

Riguardano gli acconti riscossi (euro 25.000) per le vendite non ancora perfezionate delle unità immobiliari alla data del 31/12/2014; la specifica degli acconti esistenti a fine esercizio, comparata a quella dell'esercizio precedente, viene esposta nella seguente tabella:

Acconti	31-12-2013	31-12-2014
■ Acconto vendita in corso Roma – Olgiata is. 52/59	15.000,00	15.000,00
■ Acconto vendita in corso Roma – Via Igea	10.000,00	10.000,00
■ Acconto vendita in corso Roma-Via Caduti Guerra Liberazione	10.000,00	0,00
Totale acconti	35.000,00	25.000,00

Alla data di stesura del presente elaborato, non sono stati perfezionati i trasferimenti delle porzioni immobiliari di cui agli acconti in essere al 31/12/2014.

Debiti v/fornitori

I "Debiti v/fornitori" sono iscritti per 1.414.739 euro contro 1.952.934 euro del 2013 e comprendono importi di diversa natura per le prestazioni e i servizi richiesti dall'Associazione.

Il decremento complessivo di questa posta di bilancio rilevata negli ultimi anni può essere ricondotto essenzialmente alla velocizzazione dei pagamenti delle fatture ai fornitori. Rispetto al saldo dello scorso esercizio si rileva un importante decremento soprattutto dei debiti relativi alla gestione del patrimonio immobiliare iscritti per 1.052 milioni di euro nel 2013 contro 0,583 milioni di euro del 2014.

Debiti tributari

I debiti tributari, iscritti per 17.024.420 euro, sono costituiti principalmente dalle ritenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2014 e versate, nei termini di legge, entro il 16 gennaio 2015 (11.733.527 euro), nonché il debito verso l'erario per imposte Ires e Irap di competenza 2014 (3.447.222 euro); quest' ultimo è quantificato al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio che risultano essere iscritti tra i crediti.

Viene compreso in questa categoria anche il debito relativo a somme accantonate per ritenute fiscali pertinenti il comparto mobiliare (sui proventi già maturati), che sarà pagato nei prossimi esercizi (1.790.996 euro totali).

Debiti v/iscritti

I debiti v/iscritti, in calo rispetto allo scorso esercizio, vengono rilevati in complessivi 4.537.195 euro (6.317.019 euro nel 2013) e sono formati essenzialmente dalle prestazioni istituzionali deliberate nell'esercizio 2014 e pagate, per la quasi totalità, a gennaio 2015.

Altri debiti:

I debiti totali rilevati in tale categoria residuale ammontano a euro 3.489.736.

Sono formati dai "Debiti per depositi cauzionali" (euro 347.756 nel 2014 contro euro 307.929 nel 2013) rilevati nei confronti degli inquilini per le somme versate a titolo di cauzione, dai "Debiti verso gli inquilini" (euro 772.621 nel 2014) per importi incassati ed in attesa di imputazione e/o restituzione, infine, dai "Debiti diversi" (euro 2.369.359); questi ultimi sono costituiti per il 90,71% dalle somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato nel mese di dicembre 2014 (euro 2.149.188). Nei "Debiti diversi" sono incluse anche le somme incassate per conto del Fondo immobiliare Theta e del Fondo immobiliare Flaminia (213.399 euro totali) in relazione alla temporanea gestione degli stabili conferiti negli anni passati.

Si evidenzia un incremento dei "Debiti per depositi cauzionali" da correlare alle nuove garanzie ricevute per i contratti di locazione stipulati/rinnovati nel 2014 e un contestuale incremento dei "Debiti verso gli inquilini" legato essenzialmente ad un aumento delle somme da restituire per conguagli e maggiori anticipi oneri accessori incassati (158.746 euro nel 2013 contro 241.137 euro nel 2014).

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i "Fondi ammortamento" relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello Stato Patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti specifici applicati si rimanda alla "Nota Integrativa".

Le movimentazioni intervenute nell'anno nei "Fondi ammortamento" vengono riportate nella seguente tabella:

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31-12-2014
Immobilizzazioni immateriali	468.322,11	40.891,57	0,00	509.213,68
Totale Fondo immobilizzazioni immateriali	468.322,11	40.891,57	0,00	509.213,68
Immobilizzazioni materiali:				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	887.635,10	556,33	0,00	888.191,43
Fondo ammortamento macchine elettroniche	756.222,57	32.378,09	0,00	788.600,66
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	1.915.963,20	3.826,08	0,00	1.919.789,28
Fondo ammortamento automezzi	0,00	6.350,00	0,00	6.350,00
Fondo ammortamento immobili strumentali	4.156.513,00	319.483,53	0,00	4.475.996,53
Fondo ammortamento immobili uso investimento	54.305.767,92	0,00	- 273.908,34	54.031.859,58
Totale Fondo immobilizzazioni materiali	62.022.101,79	362.594,03	- 273.908,34	62.110.787,48
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	62.490.423,90	403.485,60	- 273.908,34	62.620.001,16